

Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

comunicato stampa

Standard & Poor's assegna il rating a Eurofidi

*La società internazionale attribuisce BBB al primo confidi italiano,
rivedendo la valutazione espressa l'anno precedente.*

Ad aprile, Fitch Ratings aveva invece confermato il giudizio del 2009

Torino, 4 maggio 2010 – Standard & Poor's ha espresso la sua valutazione di Eurofidi, il cui rating passa da **BBB+** a **BBB**. Il nuovo giudizio assegnato a Eurofidi vede quindi **A-2** per il debito a breve, **BBB** per quello a medio-lungo. L'**outlook** permane negativo.

L'attribuzione del rating 2010 è legata, da un lato, alla congiuntura economica che permane negativa (in relazione alla quale S&P ritiene che l'Italia sia bloccata in una condizione di bassa crescita, crisi dei consumi e scarsi investimenti); dall'altro, alla caratteristica strutturale dell'attività di un confidi che, avendo come obiettivo il sostegno delle imprese nell'accesso al credito, non può che risentire in questo momento di un deterioramento del portafoglio di garanzie.

È proprio di questi giorni anche la revisione verso il basso dei rating di importanti istituti bancari legata alla stima di Standard & Poor's di crescita limitata per i prossimi due anni. La situazione potrebbe comportare difficoltà nei bilanci degli istituti di credito, che sono esposti nei confronti di un sistema imprenditoriale caratterizzato da dimensioni prevalentemente medio piccole e da un forte ricorso all'indebitamento.

Il 12 aprile scorso, anche **Fitch Ratings**, nell'annuale report di valutazione dei principali confidi italiani, aveva espresso il suo giudizio su Eurofidi, confermando però il rating di lungo termine **BBB+**, l'outlook **stabile** e il rating di breve termine **F2**.



Ufficio Stampa

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Eurofidi è l'unico confidi italiano a sottoporsi a un doppio giudizio di rating.

«L'abbassamento del rating attribuito a Eurofidi da S&P riflette le difficoltà attuali del sistema economico-finanziario e purtroppo non ci coglie impreparati» afferma **Giuseppe Pezzetto, presidente di Eurofidi**. «Ritengo che in questo difficile contesto tutti gli operatori finanziari debbano fare la propria parte – prosegue Pezzetto –. Non solo il sistema bancario deve sostenere quanto più possibile le imprese, ma anche il mondo dei confidi è chiamato a giocare l'importante ruolo di connessione fra questi due attori. In particolare, deve farsi carico, compatibilmente con la propria stabilità, di impostare strategie che consentano alle imprese garantite di avere un partner sempre più strutturato e solido. A questo proposito, sottolineo che per Standard & Poor's il nostro rating incorpora un "notch" in positivo, per l'intervento offerto dalla Regione Piemonte attraverso Finpiemonte Partecipazioni nell'ambito del suo ruolo di supporto dei piani economici regionali e di sostegno delle Pmi».

Eurofidi è uno dei soggetti i cui prodotti e servizi sono caratterizzati dal marchio Eurogroup, realtà italiana di riferimento nei settori della garanzia al credito e della consulenza alle Pmi.

Per quanto riguarda **l'operatività del 2009**: la consistenza dei **finanziamenti garantiti** è aumentata da 7,182 miliardi di euro del 2008 a **8,331 miliardi** del 2009 (+15,9%). Le **garanzie complessivamente rilasciate** sono salite da 4,660 miliardi di euro del 2008 a **5,247 miliardi** del 2009 (+12,5%). Per quanto riguarda i dati **economico-finanziari**, i risultati di Eurofidi sono stati quindi più che soddisfacenti. L'incremento dell'operatività di Eurofidi è stato influenzato da due fattori: una **maggiore attenzione** del mondo bancario nei confronti dei confidi quale strumento per facilitare l'erogazione di finanziamenti al sistema produttivo e la **nuova politica creditizia** adottata da Eurofidi all'inizio dell'anno 2009 per far fronte alla difficile situazione economica e finanziaria. Le garanzie rilasciate nel corso dell'anno sono state pari a 1,5 miliardi di euro (il 47% in più rispetto al 2008). Il **risultato operativo** è stato di 10,26 milioni. Nel corso del 2009, Eurofidi ha effettuato pagamenti per **sofferenze** pari a 74,42 milioni di euro (1,41% dello stock di garanzie), con un incremento del 73% rispetto al 2008. L'aumento è dovuto in parte a un maggiore rischio del portafoglio e in parte alla modalità dei pagamenti a prima richiesta (per i quali, tuttavia, vi è una maggior possibilità di recupero). **L'indice di solvibilità**, il principale indicatore di solidità aziendale, è del **10,55%**. La percentuale è notevolmente superiore a quando richiesto da Banca d'Italia.

In tutto, le **imprese socie** hanno raggiunto quota **40.892**, con un incremento di 4.123 unità rispetto al 2008 (+11,2%). Al 31 dicembre 2009, inoltre, erano **115 gli istituti di credito convenzionati** con Eurofidi.